



**COMUNE DI PETTORANO SUL GIZIO
PROV. DI L'AQUILA**

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 17 Del 28-11-2020

Oggetto: approvazione regolamento imu

L'anno duemilaventi il giorno ventotto del mese di novembre alle ore 18:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

ANTONIO CARRARA	SINDACO	Presente
GIOVANNI MARZUOLO	CONSIGLIERE	Presente
FABIO DEL MONACO	CONSIGLIERE	Presente
STEFANO D'AMICO	CONSIGLIERE	Presente
PASQUALE FRANCIOSA	CONSIGLIERE	Presente
ALESSIO DE PANFILIS	CONSIGLIERE	Presente
SIMONA SCHIAPPA	CONSIGLIERE	Presente
AUGUSTO DE PANFILIS	CONSIGLIERE	Presente
ALESSIO IMPERATORE	CONSIGLIERE	Presente
AMERIGO VOLPE	CONSIGLIERE	Assente
ALBA CASTORANI	CONSIGLIERE	Presente

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 1.

Assume la presidenza CARRARA ANTONIO in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa DI CRISTOFANO GIOVANNA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	---	---------------------------	---

Relaziona il Sindaco, il quale evidenzia tutte le novità in tema di IMU e, in particolare, l'avvenuta abolizione della TASI nonché le facoltà rimesse alla potestà regolamentare dell'ente;

Vista la L. 27/12/2019 n. 160 (legge di Bilancio 2020) che ha previsto la complessiva riforma del sistema impositivo IUC, componenti IMU, TASI e TARI, e che, in particolare, ha disposto:

- all'art. 1 comma 780 l'abrogazione a decorrere dal 01/01/2020 delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), limitatamente alle componenti IMU e TASI, fermo restando la disciplina TARI;
- all'art. 1 comma 738 la nuova disciplina IMU, che, a decorrere dal 01/01/2020, trova applicazione ai sensi dei commi da 739 a 783 della L. 160/2019.

Preso atto delle variazioni normative intervenute con la L. 160/2019 che a decorrere dal 01/01/2020:

- non ripropone l'assimilazione ad abitazione principale per una sola unità immobiliare ad uso abitativo, classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, posseduta da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso, considerata direttamente adibita ad abitazione principale ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.L. 201/2011, unitamente alle pertinenze ammesse;

- modifica le norme inerenti alla casa coniugale precisando che l'assimilazione si applica per la casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì, ai soli fini dell'applicazione dell'imposta, il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario stesso;

- consente l'assimilazione ad abitazione principale solamente di una unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

- assoggetta ad IMU e non a TASI i fabbricati rurali strumentali e i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

- consente alle Amministrazioni Comunali di deliberare le aliquote IMU 2020 entro i limiti sotto indicati:

- comma 748 : aliquota di base per le abitazioni principali assoggettate all'imposta IMU, classificate catastalmente in A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze pari allo 0,5%, con possibilità per i Comuni di aumentarla di 0,1% o di diminuirla fino all'azzeramento;

- comma 750 : aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale (art.9 c.3- bis DL 557/1993) pari allo 0,1%, con possibilità per i Comuni di diminuirla sino all'azzeramento;

- comma 751 : aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fino a che permanga tale destinazione e non siano

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 17 del 28-11-2020

locati, pari allo 0,1%, con possibilità per i Comuni di aumentarla sino al 0,25% o di diminuirla sino all'azzeramento;

- comma 752 : aliquota di base per i terreni agricoli pari allo 0,76%, con possibilità di aumento sino allo 1,06% o di diminuzione sino all'azzeramento;
- comma 753 : aliquota di base per i fabbricati ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D pari allo 0,86%, con possibilità per i Comuni di aumento sino allo 1,06% o di diminuzione sino al limite dello 0,76% (quota Stato);
- comma 754 : aliquota di base per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, pari allo 0,86%, con possibilità per i Comuni di aumento sino allo 1,06% o di diminuzione sino all'azzeramento.

Vista la Risoluzione Ministeriale 1/DF del MEF-Dipartimento delle Finanze, datata 18/2/2020, di chiarimenti in merito al prospetto delle aliquote previsto dall'art.1. commi 756, 757 e 767 della legge 160/2019, in base alla quale la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate da apposito decreto, da emettersi entro il 30/6/2020, decorre, per espressa previsione dell'art.1, comma 756 dall'anno 2021.

Richiamate tutte le disposizioni legislative disciplinanti l'IMU non incompatibili o non abrogate dalla L. 160/2019;

Ravvisata la necessità di procedere alla adozione di un nuovo regolamento per la disciplina della nuova imposta IMU istituita dalla L. 160/2019;

Considerato che in base a quanto disposto dall'art. 52, commi 1 e 2, del D.Lgs. 446/97 le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Dato atto che i regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1° gennaio dell'anno successivo;

Visto l'articolo 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28/09/1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Dato atto che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Richiamate altresì: - la Legge 27/12/2006 n. 296 recante "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007); - la Legge 27/07/2000 n. 212 recante "disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente". Copia informatica per consultazione

Visto l'articolo 42 del D. Lgs. 267/2000, che tra le attribuzioni del Consiglio Comunale individua l'ordinamento e la disciplina dei tributi comunali;

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 17 del 28-11-2020

Ravvisata pertanto la propria competenza

Preso atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, così come modificato dal D.L. 174/2012, dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Visto il parere favorevole, conservato agli atti, del Revisore dell'Ente, di cui all'art. 239 del D. Lgs. 267/2000, come modificato dal D.L. 174/2012 conv. con L. 213/2012;

con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa, 1. di approvare lo schema di "Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Unica (IMU)" allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato A)

di dare atto che il nuovo "Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Unica (IMU)" approvato con il presente provvedimento entra in vigore il 01/01/2021, ferme restando le modifiche alla vigente normativa apportate direttamente dalle norme di legge sopravvenute rispetto alla precedente regolamentazione;

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Dott. ANTONIO CARRARA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa GIOVANNA DI CRISTOFANO

UFFICIO CONTABILE

Il sottoscritto Resp. Ufficio Contabile, come già dimostrato con l'attestazione sulla proposta di deliberazione, conferma la regolarità tecnica della su estesa deliberazione ai sensi dell'art. 49 del T.U. D. LGS. n. 267/2000.

Il Responsabile dei servizi finanziari
F.to Dott.ssa DI CRISTOFANO GIOVANNA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune ai sensi dell'art. 32 comma 1 della Legge 18.06.2009 n. 69 dal giorno 09-12-2020 al giorno 24-12-2020, prot. n. 507

Pettorano sul Gizio, li 09-12-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa GIOVANNA DI CRISTOFANO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva:

- a seguito di pubblicazione per 10 giorni consecutivi all'Albo Pretorio.
- Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000..

Pettorano sul Gizio, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa GIOVANNA DI CRISTOFANO

Per copia conforme all'originale.

Pettorano sul Gizio, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa GIOVANNA DI CRISTOFANO